

CRONACHE DEL 1500

La Rivoluzione in un Piatto: L'Affare delle Salsicce che incendiò la Svizzera

10 aprile 2026 · Patrice Pfirter

A Zurigo, la prima domenica di Quaresima del marzo 1522, un gruppo di uomini nella tipografia di Christoph Froschauer condivise due salsicce affumicate, rompendo il ferreo digiuno imposto dalla Chiesa: un gesto che per la Svizzera ebbe l'impatto delle martellate di Lutero a Wittenberg. Non fu organizzato da teologi ma da gente che lavorava con le mani: il tipografo e i suoi operai sfiniti, un sarto, un tessitore, il calzolaio Klaus Hottinger, con il parroco Ulrico Zwingli presente ma senza mangiare. Froschauer fu arrestato; due settimane dopo Zwingli predicò "Sulla scelta e la libertà dei cibi", sostenendo che la Bibbia non comanda alcun divieto alimentare in certi giorni. Entro un anno l'obbligo del digiuno fu abolito, e il "Wurstessen" è considerato l'inizio ufficiale della Riforma svizzera.



Un gruppo di uomini riuniti in una tipografia del 1500 mentre mangiano salsicce durante la Quaresima

Immaginate di essere a Zurigo, nel marzo del 1522. È la prima domenica di Quaresima, un periodo in cui la legge ecclesiastica impone un digiuno ferreo: niente carne, niente grassi, niente lussi. In tutta la città regna un silenzio devoto e affamato.

Ma nella tipografia di **Christoph Froschauer**, un gruppo di uomini sta per compiere un atto di ribellione pura. Non imbracciano spade, ma forchette. Sul tavolo non ci sono pesci o verdure bollite, ma **due salsicce affumicate**, tagliate a fette e distribuite tra i presenti.

È nato quello che la storia ricorderà come "**L'Affare delle Salsicce**" (*Wurstessen*). Un gesto che, per la Svizzera, ebbe lo stesso impatto delle martellate di Lutero a Wittenberg.

I Protagonisti: Artigiani contro il Dogma

La cosa più affascinante di questo evento è che non fu organizzato da teologi chiusi nelle loro torri d'avorio, ma da gente che lavorava con le mani. Attorno a quel tavolo sedevano:

- **Il Tipografo:** Christoph Froschauer, che aveva i suoi operai esausti per aver stampato giorno e notte le epistole di San Paolo.
- **L'Intellettuale: Ulrico Zwingli**, il parroco di Zurigo, che assistette alla cena senza mangiare (per non farsi arrestare subito), ma fornendo la "copertura" ideologica.
- **La Classe Operaia:** Un sarto, un tessitore e artigiani locali, tra cui il calzolaio Klaus Hottinger.

Questi uomini capirono che la libertà passava anche attraverso la dignità delle proprie necessità quotidiane.

Il "Crimine": Libertà contro Obbligo

Perché mangiare una salsiccia era considerato un sacrilegio mortale? Nel 1500, rompere il digiuno quaresimale era una violazione della legge civile e religiosa. Froschauer fu arrestato e interrogato dalle autorità.

La difesa di Zwingli fu però implacabile. Due settimane dopo, pronunciò un sermone intitolato "*Sulla scelta e la libertà dei cibi*". Il suo argomento era semplice e devastante:

"Se volete digiunare, fatelo; se non volete mangiare carne, non mangiatela; ma lasciate ai cristiani la libera scelta."

Zwingli spiegò che la Bibbia non conteneva alcun comando riguardo al divieto di mangiare carne in certi giorni. Era un'invenzione umana. Per i Riformatori, la vera fede non risiedeva nelle restrizioni alimentari, ma nella coscienza del credente.

Le conseguenze: Una nazione che cambia rotta

Quella cena proibita fu la scintilla che diede il via ufficiale alla Riforma a Zurigo e, per estensione, influenzò profondamente Basilea e il resto della Svizzera. Nel giro di un anno, l'obbligo del digiuno fu abolito.

L'Affare delle Salsicce ci ricorda che le grandi rivoluzioni non partono sempre dai trattati diplomatici. A volte partono dalle botteghe degli artigiani, dalla stanchezza di chi lavora troppo e dalla voglia di dire: *"La mia coscienza non appartiene a un decreto umano"*.

Una provocazione per i nostri giorni

Oggi siamo abituati a mangiare ciò che vogliamo, quando vogliamo. Ma la domanda che quegli artigiani ci pongono nel 2026 è ancora valida: **Quali sono le "salsicce" di oggi?** Quali sono le regole sociali o le tradizioni che accettiamo senza chiederci se abbiano davvero un senso profondo o se siano solo catene invisibili?

A volte, un atto di disobbedienza civile, anche gastronomico, può essere il primo passo verso la libertà.

— Patrice Pfirter

FONTI E BIBLIOGRAFIA

STUDI E RISORSE

- Swissinfo – Cibo sacrilego: la Riforma partita da due salsicce — https://www.swissinfo.ch/ita/cultura/cibo-sacrilego_in-svizzera-la-riforma-%c3%a8-partita-da-un-arrosto-e-due-salsicce/43025416
- Dizionario storico della Svizzera – Christoph Froschauer — <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/013328/2013-01-29/>

PER APPROFONDIRE

- Wikipedia (EN) – Affair of the Sausages — https://en.wikipedia.org/wiki/Affair_of_the_Sausages
- Mennonitica.ch – Das Wurstessen im Hause Froschauer (März 1522) — <https://www.mennonitica.ch/das-wurstessen-im-hause-froschauer-in-zuerich-von-maerz-1522/>

Ultima verifica storica: agosto 2026

NOTA DELL'AUTORE E DIRITTI

Le ricerche storiche presentate in questo articolo sono condotte da un appassionato di storia, non da uno storico di professione. Le informazioni sono raccolte e verificate con cura nei limiti delle fonti disponibili, ma possono contenere imprecisioni o interpretazioni discutibili.

Per approfondimenti rigorosi si consiglia di rivolgersi a biblioteche, archivi o pubblicazioni specialistiche del settore.

Le immagini a corredo di questo articolo sono generate con l'intelligenza artificiale a partire da indicazioni (prompt) elaborate e curate personalmente dall'autore: sono illustrazioni originali create per l'occasione, non materiale d'archivio o di terzi.

© 2026 Patrice Pfirter — pfirter.com. Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione dell'autore.

Documento generato automaticamente il 22 settembre 2026 a partire da
<https://www.pfirter.com/blog/affare-salsicce-riforma-zwingli-1522>